

**Storico, longbow, ricurvo e compound: è chiaro che nella scelta intervengono diversi fattori il più delle volte soggettivi.**

**D**opo aver tanto parlato di tipologia di gare, di punteggi, di come allestire un percorso è giunto il momento di fare una gara per conoscere i vari tipi di arco in uso nella Fiarc. Arriviamo sul luogo del raduno all'ora stabilita e una volta terminati i convenevoli e le operazioni di rito saremo assegnati ad una squadra, ricevendo gli score che compileremo accuratamente con nome, cognome, numero di tessera, compagnia d'appartenenza e altro ancora. Poi c'incammineremo verso la piazzola di partenza. Intanto il caposquadra, figura importantissima per il regolare svolgimento della gara, avrà provveduto ad effettuare il controllo del materiale in possesso ai componenti della propria squadra, a nominare i due marcatori - che avranno il compito di registrare il punteggio ottenuto da ciascun arciero in ogni piazzola - e il cronometrista che nelle piazzole in cui lo prevedono controllerà il tempo.

#### **CORDA IN FIBRA NATURALE E SOLO COLLE VEGETALI O ANIMALI**

Con noi ci sono altri cinque arcieri che gareggeranno con l'arco storico e con il longbow. Il primo, che ricale nella foggia e nei materiali quelli del passato, è un arco che è stato costruito con legni, tendini, corno e altro materiale che era possibile reperire nell'antichità. La corda sarà in fibra naturale, mentre per costruirlo non si sono usate colle sintetiche ma soltanto quelle vegetali o d'origine animale che nascono dall'esperienza dei mastri arcieri. L'arco storico ha una forma che varia o seconda che ci s'ispiri alla tradizione asiatica, europea, americana, ecc. Avremo quindi archi ricurvi, archi lunghi, archi dritti piatti e tanti altri modelli che la storia ci ha tramandato. Quali frecce si potranno usare? Naturalmente in legno, con impennaggio naturale, che poi saranno anche le stesse da utilizzare con il longbow, ma a differenza di queste ultime che potranno avere la cocca di plastica, le frecce per l'arco storico dovranno avere la cocca intagliata nell'asta stessa o, dove troveremo qualcuno capace di costruirle, cocche in corno o in osso. L'unica concessione alla modernità sono le punte ad ogiva in metallo costruite in modo da non arrecare eccessivo danno ai costosi bersagli.

#### **SUL PICCHETTO DI TIRO**

Il longbow è un arco che ricorda nella foggia quello lungo inglese (il termine inglese significa appunto

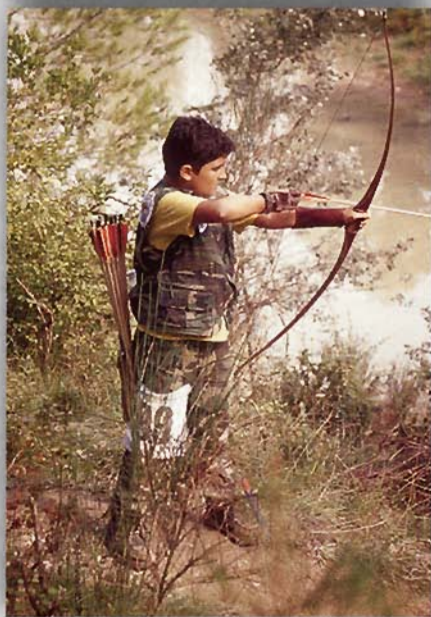
## **Gli archi della Fiarc**

arco lungo). Si realizza con materiali sintetici come la fibra in vetro, che consente di avere attrezzi più leg-



**L'arco storico di Papetto.**

**Un giovanissimo arciere Fiarc con il longbow.**



geri, più resistenti e più elastici, mentre per l'assemblaggio dei vari elementi e per le rifiniture è permesso l'uso di collanti e vernici sintetici. Stabilito l'ordine d'esecuzione dei tiri (si comincia in ordine alfabetico) si va sul picchetto. Sulla tabella vanno prima lette le specifiche dei tiri da eseguire, dopodiché si comincia... Il primo bersaglio è del gruppo uno. Sono quelli più grandi e, naturalmente, posti alla distanza maggiore. Stavolta si tratta di un cervo all'erta. Il realismo di questo bersaglio è sorprendente: sembra infatti un esemplare in carne ed ossa intento a fiutare l'aria. Ogni arciere scocca le frecce consentite (se ci sono tiri a tempo, il cronometrista darà il segnale d'inizio e lo stop dopo i secondi regolamentari) e quando tutti avranno terminato il loro turno si andrà al bersaglio per registrare il punteggio. Il caposquadra controllerà le frecce che hanno colpito nel segno, giudicherà quali sono spot e superspot e comunicherà il tutto ai marcatori che scriveranno così il punteggio sugli score. I marcatori (due) controlleranno tra loro l'esattezza di quanto scritto e si passerà alla seconda piazzola, lasciando il campo alla squadra successiva.

#### **IL BERSAGLIO MOBILE**

La piazzola in cui ci troviamo ora prevede un tiro al bersaglio mobile e ci sarà quindi un arciere della squadra (l'ultimo in ordine d'esecuzione dei tiri) a svolgere le mansioni del cosiddetto manovratore. Il bersaglio in questione risulta assicurato ad una corda e scorre su un cavo d'acciaio (più raramente su una rotaia). Si porta il bersaglio in posizione di partenza e al pronti dell'arciere si rilascia. Lo spazio a disposizione per il tiro è delimitato da segnali e in quell'intervallo si dovrà tentare di centrare l'obiettivo. Al termine dei tiri si procederà nuovamente alla registrazione del punteggio. L'occhio nel frattempo si ferma a sbirciare la squadra che ci precede, equipaggiata con archi ricurvi e compound nudo. L'arco ricurvo ricale il modello usato sia a caccia che in azioni di guerra dalle popolazioni dell'Asia, caratterizzato da una forma corta e da una controcurvatura per aumentarne la potenza. Il ricurvo è simile all'arco olimpico ma più corto, senza mirini e senza stabilizzatori e in pratica sono ammessi tutti i tipi di frecce: in alluminio, in carbonio e in alluminio-carbonio, mentre l'impennaggio potrà essere costituito da penne naturali o in plastica. Il compound è invece l'arco dell'ultima generazione. Sfrutta sostanzialmen-

### Precisiamo che

In riferimento alla manifestazione Agry Archery 2002 precisiamo che il vincitore del Torneo Agry Archery è stato Valentino Romano il quale ha ricevuto in premio il Trofeo Ila. In merito alle varie categorie si segnala l'affermazione di Gualtiero Maffoni nel ricurvo maschile; di Rosie Ghioldi nel ricurvo femminile e di Fabrizio Restelli nel longbow maschile che hanno ricevuto in premio gli archi ricurvi e longbow posti in palio nel Trofeo.

**Renato Bossetti**  
Arcieri del Bosco - Ardenna

te il sistema dello levo di primo grado mediante carrucole e cavi. Dalle prestazioni eccellenti e in continua evoluzione, questo tipo di arco vanta un sistema di cavi e carrucole che consente di demoltiplicare la potenza fino al 65/70 per cento.

### NON USA ACCESSORI AUSILIARI

Che cosa significa? In pratica quando avremo raggiunto il punto di rilascio eserciteremo uno sforzo minimo rispetto alla reale potenza dell'arco, fermo restando che una volta rilasciata la corda l'arco scaricherà sulla freccia tutta la potenza di cui dispone. Perché nudo? Perché questo tipo di compound non usa accessori d'aiuto per la mira, anche se è consentito uno stabilizzatore non più lungo di 30,5 cm. Anche quest'arco userà frecce in carbonio o alluminio o alluminio-carbonio. La traiettoria molto tesa delle frecce scagliate consente tiri più precisi degli archi sopra trattati. Controllando gli score infatti ci accorgeremo che il punteggio ottenuto con il compound nudo è generalmente superiore a quello tota-

lizzato dagli arcieri equipaggiati con ricurvi e longbow. Un'altra squadra partecipante è invece composta da arcieri che usano sempre un compound ma gareggiano nella categoria "stile libero", oppure nello "stile libero illimitato". Nello stile libero si potrà montare il mirino da caccia con un massimo di cinque punti fissi di mira che non potranno mai essere spostati durante la gara; un riferimento per le labbra o per il naso (per avere sempre lo stesso allungo) e un foro sulla corda per trapiantare il mirino. Per maggiori dettagli, comunque, conviene leggere il regolamento della Fiacr che può essere richiesto direttamente in Federazione o ai Comitati regionali. Per quanto riguarda invece lo stile illimitato, oltre agli accessori descritti per lo stile libero, si aggiunge uno sgancio meccanico, accessorio che non deve costituire un ulteriore ausilio per la mira bensì consentire di sganciare la corda in modo assolutamente "pulito", senza cioè l'interferenza delle dita.

### ANCHE CON I MIRINI INTERVIENE L'ISTINTO

Forse qualcuno ora obietterà che con mirini e accessori vari si perde la "qualifica" di tiro istintivo. Ciò è

A caccia di sagome tridimensionali in compagnia di un bel modello di ricurvo.

Il compound, un attrezzo modernissimo e al tempo stesso inesorabile.

vero solo in minima parte perché bisogna ricordare che i bersagli sono posti per tutti a distanze sconosciute. Anche con i mirini interviene l'istinto dell'arciere, che dovrà valutare la distanza e usare il punto mira più appropriato. E non è facile, garantito! L'ultimo arco descritto è senza alcun dubbio quello più "performante" attualmente disponibile. Basta leggere le classifiche per constatare che i punteggi ottenuti nella categoria "illimitato" sono i più alti. Le frecce che le ultime due categorie prevedono sono le stesse usate dal compound nudo. Resta comunque il fatto che nella scelta dell'arco intervengono vari fattori: chi vuole la precisione si orienterà sui compound, chi vuole la tradizione sceglierà ricurvi o longbow, mentre chi vuole spingersi oltre la tradizione ed essere in totale sintonia con il passato si orienterà sull'arco storico. Di piazzola in piazzola siamo così giunti al termine della gara che, come tutte le altre, si concluderà davanti a una bella tavola imbandita in attesa della premiazione.

**Roberto Bassanelli**



## SRT - TARGETS - Targets, 3D and Tecnology Made in Italy

Nuova sagoma SRT  
PROCIONE,  
Gruppo 4,  
Prezzo Euro 106,00



Nuova sagoma SRT  
ORSO BRUNO,  
Gruppo I  
Prezzo Euro 478,00



Mouflon € 233,00



Forcello € 106,00



Lince € 199,00



Camoscio € 223,00



Volpe € 106,00



Solenao € 258,00



Capriolo € 169,00

SRT è un marchio della C&O Archery  
Viale Repubblica, 85/1  
22060 Cabiato (Co)  
Tel. +39/031/3559090  
Fax +39/031/7690014  
info@ceoarchery.com  
www.srt-targets.com

Siamo aperti:  
da martedì a sabato  
ore 9.30-12.00, 15.00-19.00  
Lunedì giorno di chiusura

Tutti i prezzi includono IVA, chiedete le nostre offerte speciali per la componente